

Codice scheda: ASC A3990113
Luogo e data: TORINO - 12/11/1897
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: BALZOLA GIOVANNI
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Copia

Contenuto: Spera che la sua relazione sarà pubblicata nel BS. È felice che gli indi siano tornati. Mandava una immagine per la sua famiglia. Consigli per l'educazione cristiana degli indi.

Torino, 12 novembre 1897

Carissimo Don Balzola

La gradita tua del 4/10 mi arrivò solo di questi giorni ed arrecò al mio cuore grande consolazione. Spero che la relazione verrà pubblicata per intero nel Bollettino essendo assai bella e curiosa.

Converrà che tu ci scriva di quando in quando lettere edificanti e descrittive. Sono contento che gli indii siano ritornati. Accuditeli bene e fatene buoni cristiani, e poco alla volta anche bravi lavoratori da potersi guadagnare il vitto.

Va tanto bene che abbiate preso buone precauzioni nelle abitazioni per procurare buona salute e lunga vita agli indii. Se possono far sapere agli altri che stanno ancora dispersi, che essi godono buona salute li attireranno a stabilirsi coi missionari.

Va tanto bene che stabiliate le case a piccola distanza le une dalle altre; così se scoppia l'incendio in una le altre restano facilmente salve. Mettetele con simmetria e comodità per quanto si può. Sarà anche bene cercare se vi è qualche rimedio per far cessare l'epidemia quando viene a manifestarsi. Un mezzo molto utile è l'isolamento. Perciò converrà fare anche un po' d'ospedale. Don Traversa potrà dare suoi consigli intorno all'assistenza degli infermi. Sento con piacere che cominciate a dare il battesimo. Va benone: istruite gli adulti e quando hanno qualche istruzione religiosa più elementare battezzateli e battezzate anche i loro bambini. Converrà che teniate fin d'ora i registri dei battesimi, dei matrimoni e dei morti in buona regola. Converrà pure che destinate una località ad uso di cimitero per i cristiani. Se

potete cingerlo di mura, piantarvi la croce in mezzo andrà tanto bene. Mi rincresce che il governo abbia diminuito la sovvenzione che vi dava. Procura per mezzo di Don Malan o Don Peretto di far parlare a chi di ragione per farla di nuovo aumentare. Del resto studiate anche il mezzo di far produrre dalla terra quanto è necessario al vitto, e poco alla volta anche il rimanente introducendo i mestieri compatibili alla condizione attuale della colonia. Di qui non sapremo neppure come farvi arrivare soccorsi.

Sono contento che abbiate cura di mia figlioccia per la quale ti unisco una immagine. Volesse il Signore che diventasse Suora di Maria Ausiliatrice.

Saluta caramente Don Traversa a cui dirai che fu qui poc'anzi suo fratello che gli manda tanti saluti ed aspetta sue lettere, i confratelli, le suore, gli indii a cui tutti prego dal Signore ogni benedizione, mentre mi raffermo.

Tuo aff.mo in G. e M.
Sac. Michele Rua

55 Torino 12-11-97

Car. mio D. Salgola

La gradata tua del 4/10 mi arrivò solo di questi giorni ed arrecò al mio cuore grande consolazione. Spuro che la relazione verrà pubblicata per intero nel Bollettino essendo assai bella e curiosa. Dovrò che tu ci scrivi di quando in quando lettere edificanti e discussive. Sono contento che gli ordini siano restoruti, Acciò teli bene e faterò buona assistenza, e poco alla volta anche buoni lavoratori da potersi guadagnare il netto.

Va tanto bene che abbiate presso buone precauzioni
nelle abitazioni: e per procurare buona salute e
lunga vita agli indii. Se possono far sapere agli
altri che stanno ancora dispersi, che essi godono buona
salute li attireremo a stabilirsi coi missionari.
Va tanto bene che stabiliate le case a piccola distanza
le une dalle altre; così se scoppia l'epidemia in una le
altre restano facilmente salve. Mettetele con simmetria
e comodità per quanto si può. Sarà anche bene cer-
care se vi è qualche unguento per far cessare l'epidemia
quando viene a manifestarsi. Un mezzo molto uti-
le è l'isolamento. Perciò conviene fare anche un
no d'ospedale. V. Traversa potrà dare suoi consigli
ritornando all'assistenza degli infermi. Terzo con-
sigliere che cominciate a dar il battesimo. Se
benne: istruite gli adulti e quando hanno qual-
che istruzione religiosa più elementare battezzate
e battezzate anche i loro bambini. Conviene che
tenete fin d'ora i registri dei battezzati dei
fiumi e dei morti in buona regola. Conviene
pure che destinate una località ad uso di cimitero
per i cristiani. Se potete cingerlo di un muro, pian-
tate la croce in mezzo ardate tanto bene, che non
cresce che al governo abbia diminuito la sovverigio-
ne che vi dava. Procura per mezzo di V. Mattarò o di
Bretto di far parlare a chi è di ragione per farla di nuovo
universitare. Del resto studiate anche il mezzo di far
arrivare dalla terra quanto è necessario al resto,
e poco alla volta anche il rimanente introducendo
i mestieri compatibili alla condizione attuale
della Colonia. Di qui non sapremo neppure
come farvi arrivare soccorsi. Sarà contento
che abbiate cura di una figlioccia per la quale
vi unisco una immagine. Volere il Signore
che si recitasse l'Inno di Maria Ausubili.